

CORTE DEI CONTI



0016222-04/05/2015-SCCLA-PCGEPRE-A



# *Il Presidente della Repubblica*

**VISTO** l'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante la disciplina dell'attività dei Commissari straordinari di Governo;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTA** la legge 20 luglio 2004, n. 215, e successive modificazioni, recante norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi;

**VISTA** la Decisione n. 884/2004/CE del Parlamento e del Consiglio europeo del 29 aprile 2004, in cui viene indicato, tra i progetti prioritari, l'asse ferroviario Lione-Trieste-Divaga-Lubiana-Budapest-Frontiera ucraina;

**CONSIDERATO** che nella suddetta Decisione sono espressamente indicati i segmenti Lione-St. Jean de Maurienne, Galleria del Moncenisio, sezione transfrontaliera, Bussoleno-Torino;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° marzo 2006, e successive modificazioni, con il quale sono state disciplinate talune funzioni attribuite all'Osservatorio relativo alla realizzazione dell'asse ferroviario Torino-Lione, a suo tempo istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**VISTI** i decreti del Presidente della Repubblica in data 16 agosto 2006, 2 agosto 2007, 10 luglio 2008, 20 gennaio 2009, 19 gennaio 2011 e, da ultimo, il decreto in data 13 gennaio 2014, con il quale l'architetto Mario Virano è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2016, nell'incarico di Commissario straordinario di Governo per il coordinamento delle attività occorrenti a consentire la definitiva approvazione del progetto della sezione transfrontaliera dell'asse ferroviario Torino-Lione e l'avvio del cantiere del relativo tunnel;

**CONSIDERATO**, altresì, che nel medesimo decreto è stato attribuito al Commissario anche il compito di presiedere fino al 31 dicembre 2016 il sopra citato Osservatorio;

**VISTA** la nota 23 febbraio 2015, con la quale l'architetto Mario Virano ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di Commissario straordinario di Governo per la realizzazione dell'asse ferroviario Torino-Lione e di Presidente del relativo Osservatorio;

**VISTA** la nota del 17 marzo 2015 del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale si accettano le dimissioni dell'architetto Mario Virano a far data dalla nomina del nuovo Commissario straordinario di Governo per la realizzazione dell'asse ferroviario Torino-Lione;

**CONSIDERATO** che permane l'esigenza di nominare un Commissario straordinario di Governo per la realizzazione dell'asse ferroviario Torino-Lione, nonché il Presidente del relativo Osservatorio, fino al 31 dicembre 2016, così come previsto per la scadenza dell'incarico dell'architetto Mario Virano;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno, affidare le funzioni di Commissario straordinario di Governo per la realizzazione dell'asse ferroviario Torino-Lione e di Presidente del relativo Osservatorio all'architetto



# *Il Presidente della Repubblica*

Paolo Foietta, già Vice-presidente con funzione vicaria dell'Osservatorio medesimo, in quanto persona idonea a garantire la gestione Commissariale e quella dell'Osservatorio;

**VISTE** le relazioni sull'attività svolta nel 2014 presentate dal Commissario straordinario di Governo, architetto Mario Virano;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 aprile 2015;

**SULLA PROPOSTA** del Presidente del Consiglio dei Ministri;

## **DECRETA:**

### **Art. 1**

1. Il dott. Paolo Foietta è nominato, a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2016, Commissario straordinario del Governo per la realizzazione dell'asse ferroviario Torino-Lione, con i poteri di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400.

2. Al Commissario straordinario, per le finalità di cui al comma 1, è attribuito, fra gli altri, il compito di presiedere l'Osservatorio citato in premessa, che viene confermato secondo quanto previsto dai precedenti provvedimenti e sulla base delle intese promosse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, fino al 31 dicembre 2016.

3. Il Commissario straordinario, attraverso l'Osservatorio, in cui assume il coordinamento della delegazione governativa già costituita nell'ambito dell'Osservatorio medesimo, oltre a gestire gli effetti della cantierizzazione della sezione transfrontaliera della linea ferroviaria Torino-Lione nel territorio dei comuni di Susa-Bussoleno, ed in quello dei comuni di Chiomonte e Giaglione, pone in essere, con la partecipazione dei rappresentanti degli enti locali e degli altri soggetti interessati, tutte le attività che costituiscono la governance del progetto volto alla realizzazione della linea ferroviaria Torino-Lione nel passaggio dallo stadio preliminare a quello definitivo per la tratta nazionale, così come già avvenuto in precedenza per la tratta internazionale.

4. Nell'espletamento dell'incarico, il Commissario straordinario del Governo riferisce direttamente al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sulle attività e sulle iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi.

### **Art. 2**

1. Il Commissario si avvale di una struttura posta alle sue dirette dipendenze, alla quale può essere assegnato personale appartenente ad amministrazioni pubbliche in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, con trattamento economico fondamentale a carico delle stesse.

2. Il contingente di personale assegnato alla struttura del Commissario straordinario è così costituito:  
- un dirigente di II fascia appartenente ai ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri o di altra amministrazione dello Stato;



# Il Presidente della Repubblica

- tre unità di personale, equiparate alla Categoria A (ex area III), appartenenti ad altre amministrazioni pubbliche;
- quattro unità di personale, di cui almeno una unità appartenente alla Categoria B (ex area II) del personale del comparto della Presidenza del Consiglio dei Ministri e le restanti tre unità, a questa equiparate, se appartenenti ad altre pubbliche amministrazioni;
- sei esperti, da nominare ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303.

### Art. 3

1. Nelle more del perfezionamento della nomina e fino alla data di insediamento del nuovo Commissario straordinario di Governo e Presidente dell'Osservatorio relativo alla realizzazione dell'asse ferroviario Torino-Lione, l'architetto Mario Virano continua a svolgere le funzioni di cui agli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2014, con i poteri di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400.

2. L'architetto Mario Virano cesserà dall'incarico di Commissario straordinario di Governo e Presidente dell'Osservatorio relativo alla realizzazione dell'Asse ferroviario Torino - Lione a decorrere dalla data del presente provvedimento.

### Art. 4

1. Restano ferme le previsioni degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 16 agosto 2006.

Il presente decreto sarà sottoposto ai competenti organi di controllo per la registrazione e ne sarà data notizia nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Data a **ROMA 23 APR. 2015**

*Stefano*

*Stefano*

**CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI  
Reg. n. - Prev. n.**

**20 MAG 2015**

**IL MAGISTRATO**

*CA*

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

VISTO E ANNOTATO AL N. **1215**

Roma, **30/4/15**

**IL REVISORE**

*D. M. Modugno*

**IL DIRIGENTE**

*ARL*